



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

**DIREZIONE CENTRALE RETE ASSOCIATIVA
SETTORE TURISMO**

Alle
Unioni Regionali
Associazioni Provinciali
Associazioni Nazionali di Categoria e di Settore
Loro sedi

Roma, 11/10/2021

Prot. 0007367

Oggetto: AVVISO PUBBLICO RISTORI IMPRESE TURISTICO RICETTIVE

E' stata pubblicata sul sito web del Ministero del Turismo la [comunicazione](#) che riporta il testo [dell'Avviso pubblico](#) riguardante l'assegnazione e l'erogazione di contributi, pari a 50 milioni di euro, previsti dall'articolo 6, commi da 6 a 8, del [Decreto Ministeriale del 24 agosto 2021](#), destinati al ristoro di Imprese turistico ricettive.

Nel rinviare alla lettura dell'Avviso pubblico reperibile al link ipertestuale riportato al precedente paragrafo, si richiamano di seguito i principali punti del provvedimento.

L'articolo 2 – beneficiari – riproduce i codici ATECO delle tipologie di imprese beneficiarie, che includono anche gli stabilimenti termali identificati dal codice 96.04.20. Individua, al comma 2, i requisiti che tali imprese devono avere: essere in possesso di partita IVA antecedente al 1 gennaio 2020, avere registrato, nel periodo d'imposta in corso al 2019, ricavi e corrispettivi per un valore superiore a 10 milioni di euro, avere sede legale in Italia, non essere destinatari di sanzioni interdittive per illeciti amministrativi, essere in regola con gli obblighi in materia fiscale, previdenziale e assicurativa e non trovarsi già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, salvo i casi previsti per micro e piccole imprese.

L'articolo 3 – Istanza, contenuti e modalità di presentazione – al comma 1 stabilisce che le istanze di accesso al contributo dovranno essere presentate, con procedura automatizzata, su apposita piattaforma telematica certificata che sarà raggiungibile attraverso un link che verrà successivamente pubblicato sul sito web del Ministero del Turismo una settimana prima dell'apertura della funzione di caricamento dati per la presentazione. Non viene pertanto fornita, ad oggi, né la data a partire dalla quale si potranno caricare a sistema le istanze di contributo, con la documentazione richiesta, né il termine entro cui tale operazione dovrà essere effettuata. Ci riserviamo di controllare costantemente il sito web del Ministero per dare tempestiva comunicazione di tali informazioni. Dopo l'indicazione, al comma 2, delle modalità che consentiranno l'accesso alla piattaforma, dei servizi che in essa saranno resi disponibili - come la delega di presentazione a soggetto terzo, il rilascio di dichiarazioni in autocertificazione, la firma digitale della domanda e il rilascio ricevuta di presentazione – e del fatto che il servizio della piattaforma consentirà anche di scaricare un Manuale operativo di ausilio alla presentazione dell'istanza, al comma 3 vengono anticipati nel dettaglio i dati di fatturato, corrispettivi e ricavi degli anni 2019 e 2020 che il soggetto che presenta l'istanza dovrà inserire, oltre che, al comma 4, le dichiarazioni da presentare. Viene precisato che, per i soggetti che hanno attivato la partita IVA tra l'1 gennaio 2019 e il 31 dicembre dello stesso anno, ai fini della rilevazione dell'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019, si dovrà tenere conto dei soli mesi successivi a quello di attivazione. L'autodichiarazione antimafia e il DURC potranno essere caricati sul sistema in sede di presentazione delle istanze.

L'articolo 4 – Assegnazione ed erogazione – indica i soggetti competenti a disporre l'assegnazione dei contributi, che è comunque subordinata al rispetto della decisione con la quale la Commissione Europea ha autorizzato la misura nonché alla verifica della regolarità contributiva e degli adempimenti in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

L'articolo 5 dispone in relazione ai casi eventuali di **Revoca del contributo e controlli**.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Alberto Corti